

RETE CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA

Molisesorriso - onlus - solidarietà e cooperazione internazionale

Area prioritaria di intervento

- ◆ rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità;
- ◆ sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, studio, ecc.);
- ◆ anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno dei minori;
- ◆ contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
- ◆ promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti di cambiamento;
- ◆ sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani.

Analisi del contesto, esperienza nel settore e obiettivi specifici

Alta è da sempre l'emigrazione dei giovani molisani. Dai più recenti dati Istat si scopre che il 33% della popolazione è a rischio povertà, circa il 10% delle persone sono costrette a rinunciare ad una serie di diritti costituzionali, la povertà relativa è superiore al 20%. Campania, Sicilia, Calabria, Puglia e **Molise** occupano i primi cinque posti della triste graduatoria della povertà educativa in Italia, secondo il nuovo indice di povertà educativa (IPE) elaborato da Save the Children.

E ancora, la maggior parte dei ragazzi non riesce a emanciparsi dalle condizioni di disagio della propria famiglia. Questi ragazzi, infatti, hanno quasi cinque volte in più la probabilità di non superare il livello minimo di competenze sia in matematica che in lettura rispetto ai coetanei benestanti (24% contro 5%).

Un altro aspetto da non sottovalutare è la solitudine di molti di questi adolescenti che quasi mai si ritrovano al di fuori della scuola con i propri compagni. È veramente raro che instaurino amicizie; molti purtroppo preferiscono passare ore e ore a giocare con i videogame e ciò impedisce loro di avere una positiva vita di relazione con i propri coetanei.

Si è oramai tutti d'accordo nel definire la povertà educativa come "privazione da parte dei bambini e degli adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni". Quando si parla di contrasto alla povertà educativa i primi aspetti che vengono in mente sono la qualità dell'istruzione, la presenza dei servizi sociali, l'accessibilità dell'offerta culturale ma **è più raro associare**

la povertà educativa allo sport. Comunemente infatti il concetto di **sport viene spesso ridotto alla sua accezione più ristretta**, quella legata alla **sola competizione agonistica**.

Dal punto di vista dei bambini e degli adolescenti invece, la pratica sportiva riguarda il diritto del minore a uno stile di vita sano e a uno sviluppo fisico equilibrato, la possibilità di sviluppare la propria personalità e accrescere l'autostima. La Commissione europea, nel "libro bianco sullo sport", ha sottolineato come il tempo dedicato alla pratica sportiva generi benefici per il minore non solo in termini di salute, ma anche sul piano dell'istruzione. La letteratura e i documenti ufficiali, nonché la commissione europea sui diritti dei minori, insistono molto sulla **necessità di garantire a bambini e ragazzi l'accesso alle attività sportive a prescindere dalla condizione sociale del nucleo familiare dal quale provengono**.

Esperienza nel settore: Molisesorriso ogni anno ha attuato molti progetti, tutti con l'obiettivo primario di aiutare minori disabili e non, sia italiani che bosniaci.

Dal 2007 al 2018, durante i mesi estivi, i soci di Molisesorriso hanno ospitato nel Molise minori residenti in istituti bosniaci; dall'estate del 2011 ad oggi abbiamo ospitato, ogni anno, 6/8 disabili residenti in istituti bosniaci, sempre sotto la supervisione del Comitato Minori delle Politiche Sociali di Roma.

Da tre anni stiamo gestendo un centro diurno per disabili a Mostar.

Da sempre i nostri volontari offrono gratuitamente aiuti di ogni genere a minori molisani in difficoltà; sempre attiva è la nostra collaborazione con il Banco Alimentare.

Non ultimo l'evento del 20-23 settembre 2018 organizzato da Molisesorriso con il patrocinio del Comune di Campobasso, destinato a raccogliere fondi a favore dei minori molisani, nel quale si è raggiunto un **record mondiale: la partita di volley outdoor più lunga del mondo**.

OBIETTIVI SPECIFICI :

combattere la povertà educativa:

- ✓ aumento delle competenze scolastiche e sociali e lotta all'abbandono precoce degli studi;
- ✓ permettere l'accesso ad esperienze extrascolastiche sportive
- ✓ emancipazione dei minori dalle condizioni di disagio della propria famiglia
- ✓ promuovere la capacità di socializzazione e la fiducia in sé stessi per una migliore integrazione nella comunità

Articolazione del progetto

Il progetto si articola in **due attività distinte**, entrambe volte a **combattere la povertà educativa**:

- 1) svolgimento del doposcuola
- 2) pratica di attività sportive

Le due attività vogliono offrire ad un gruppo di minori appartenenti a famiglie indigenti residenti a Campobasso e dintorni la possibilità di una **crescita didattico-culturale** nonché la pratica dello sport quale strumento efficace per combattere la povertà educativa, per la **crescita psico-fisica** e per **umentare l'inclusione sociale**.

Il progetto prevede l'esecuzione delle seguenti fasi di attuazione:

- 1. Individuazione dei minori:** verranno individuati 30/40 minori incrociando i dati dell'assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Campobasso con le famiglie seguite dal Banco Alimentare nonché le famiglie già conosciute dai volontari di Molisesorriso. Le famiglie dovranno appartenere alle fasce più deboli della popolazione ed essere residenti nel comune di Campobasso. Verranno contattate e, se disponibili a partecipare al progetto, saranno debitamente informate su ogni sua fase.
- 2. Determinazione lacune scolastiche e scelta dell'attività sportiva:** dalle famiglie si acquisiranno tutte le informazioni necessarie per comprendere eventuali debolezze scolastiche e organizzare al meglio l'attività di doposcuola per i minori che ne hanno la necessità. I minori che intendono anche praticare uno sport potranno scegliere quale attività sportiva frequentare a partire da ottobre 2019.
- 3. Individuazione insegnanti e palestre:** in base alle lacune scolastiche evidenziate dalle famiglie, Molisesorriso incaricherà due insegnanti laureati che gestiranno l'attività di doposcuola. Saranno affiancati dai volontari più competenti di Molisesorriso a cui gli insegnanti dovranno fare da supervisori.

Attualmente le associazioni già partner di Molisesorriso sono: le società "Nuova Pallavolo", la Polisportiva "Molise Atletica" e "Arcieri Molise". Qualora dovessero essere scelti sport differenti, verranno individuate ulteriori palestre e associazioni che hanno già espresso la loro disponibilità di adesione al progetto, prediligendo le strutture con caratteristiche logisticamente più affini.
- 4. Breve corso di formazione dei volontari e certificato di idoneità sportiva:** gli insegnanti che gestiranno il doposcuola avranno anche il compito di formare i volontari di Molisesorriso da cui saranno affiancati. Il corso avrà una durata di circa 5/6 ore e verterà sulla metodologia didattica.

Le famiglie dei minori che intendono praticare sport saranno dispensate dal pagamento del certificato medico di idoneità sportiva che dovranno esibire al momento dell'iscrizione.
- 5. Organizzazione doposcuola:** il doposcuola si svolgerà 2 pomeriggi a settimana per un totale di 6 ore a partire da ottobre 2019. La calendarizzazione dell'attività di doposcuola sarà effettuata tenendo per quanto possibile in considerazione gli impegni sportivi dei minori. Il doposcuola verrà svolto nell'attuale sede di Molisesorriso (Terzo Spazio - via Cirese s.n.c. Campobasso).
- 6. Organizzazione logistica del trasporto dei ragazzi:** i volontari di Molisesorriso garantiranno il trasporto dei minori nei giorni settimanali del doposcuola mentre per la frequenza delle palestre si cercherà di ottimizzare il più possibile il trasporto con il necessario supporto delle famiglie disponibili. Il

trasporto avverrà avvalendosi dei due furgoni di proprietà dell'associazione, uno dei quali recentemente finanziato da UniCredit banca per garantire lo svolgimento del progetto.

7. **Organizzazione di incontri e gite:** oltre agli incontri fuori sede delle società sportive, Molisesorriso intende organizzare gite privilegiando mete culturali quali i castelli molisani dando così l'opportunità alle famiglie di svago e socializzazione.
8. **focus group per monitoraggio:** i focus group che si andranno ad organizzare in itinere coinvolgeranno gli insegnanti, i volontari di Molisesorriso, i referenti delle associazioni sportive per assicurare il corretto andamento del progetto, riferire e correggere eventuali criticità. A conclusione del progetto si prevede la valutazione dello stesso anche tramite questionario sottoposto alle famiglie dei minori.

I risultati specifici che si intendono perseguire attraverso le attività di doposcuola e di pratica sportiva sono:

- acquisizione/consolidamento dei metodi di studio;
- aumento delle competenze scolastiche e lotta all'abbandono scolastico;
- miglioramento dell'autonomia personale e di gestione del tempo;
- partecipazione attiva alla vita scolastica;
- promozione delle capacità di socializzazione e accrescimento della fiducia in sé stessi;
- scoperta delle proprie attitudini, delle capacità decisionali e progettuali;
- creatività e propositività;
- interiorizzazione di regole e forme di convivenza;
- cura e rispetto di ambienti e strumenti.

Descrizione di massima del ruolo eventualmente svolto dagli Enti coinvolti nella realizzazione delle attività di cui sopra

UNICREDIT BANCA: ha contribuito all'acquisto di un furgone che sarà adibito anche al trasporto dei minori . La fondazione **Banca Intesa Sanpaolo** contribuisce al progetto con una erogazione liberale.

Le associazioni sportive aderenti al progetto di Molisesorriso: in accordo con i Principi Fondamentali della Carta Olimpica ripresi dal CONI, avranno come ruolo fondamentale quello di “dare la possibilità ad ogni individuo di praticare sport secondo le proprie esigenze”. Questo principio, recita ancora la Carta, va perseguito soprattutto “intervenendo in situazioni e aree di disagio sociale ed economico, come elemento di sviluppo e crescita sociale; va infatti favorita la costruzione di una società multiculturale, inclusiva e integrata, grazie ai valori educativi dello sport”.

Numero potenziale e tipologia dei destinatari degli interventi

I destinatari del progetto saranno 30/40 minori dai sei ai quattordici anni appartenenti a famiglie bisognose di Campobasso, che avranno la possibilità di praticare doposcuola e attività sportive di squadra a loro scelta.

Beneficiarie dirette saranno le famiglie indigenti dei minori che saranno dispensate da qualsiasi costo (pagamento del certificato medico, della quota mensile, dei costi sanitari e assicurativi, di trasporto ecc.) e al contempo saranno sensibilizzate agli obiettivi del progetto; saranno inoltre coinvolte attivamente per una collaborazione logistica ed organizzativa.

Beneficiarie indirette saranno le associazioni sportive aderenti al progetto che vedranno aumentare sia il numero dei partecipanti sia la possibilità di una maggiore possibilità di crescita culturale e sociale.

Beneficiarie indirette saranno le scuole di appartenenza dei minori che vedranno i loro alunni migliorare sia nel comportamento sia nel rendimento scolastico.

Risultati attesi. Sostenibilità nel tempo delle attività e impatto sociale previsto, in termini di capacità di generare “nuove” risorse (umane, economiche, ecc.)

Risultati attesi:

- I minori potranno registrare maggiori successi scolastici ed evitarne l'abbandono grazie alla regolare frequenza del doposcuola e al perseguimento degli ideali sportivi basati sull'impegno e la tenacia.
- Grazie agli eventi e agli incontri sportivi si agevolerà la socializzazione tra i minori e le famiglie favorendo così la creazione di solidi legami. Con l'aumento del senso di appartenenza ci si aspetta un notevole aumento della fiducia in se stessi; anche i giovani a rischio potranno interiorizzare attraverso lo sport i valori fondamentali della socializzazione e ridare senso ai valori dell'amicizia e della solidarietà.
- Tutte le attività motorie di gruppo che si andranno a realizzare faranno acquisire ai minori una serie di obiettivi non solo legati allo sport ma trasversali, trasferibili quindi in altri campi, soprattutto quelli della conoscenza facendo registrare un aumento del successo scolastico.
- I ragazzi e le ragazze potranno acquisire maggiore fiducia in se stessi, potranno scegliere con cognizione di impegnarsi in un progetto di vita che li vede finalmente protagonisti del proprio futuro. Impareranno ad accettarsi e ad aspirare a migliorarsi, avendo raggiunto obiettivi quali l'autocontrollo, l'osservanza delle regole e lo spirito critico.

Molisesorriso con il progetto **“RETE CONTRO LA POVERTÀ' EDUCATIVA”** si è posto un ulteriore traguardo che ne potrà facilitare la prosecuzione negli anni futuri.

Obiettivo dell'associazione Molisesorriso è infatti quello di condividere tramite i social e i media le attività delle società sportive aderenti al progetto, i risultati raggiunti, sponsorizzare gli enti e i privati che hanno collaborato per cooperare e fare rete garantendo la continuazione del progetto, rivolgendosi in particolare:

- alle associazioni sportive di Campobasso per una retta di frequenza sempre più bassa o addirittura gratuita per i minori appartenenti a famiglie disagiate;
- all'Ordine dei Medici della provincia di Campobasso per fruire gratuitamente dei certificati medici per l'iscrizione alle varie palestre e/o associazioni sportive;
- alle assicurazioni per una agevolazione del premio;
- ai genitori ed alle scuole di appartenenza dei minori per una sempre migliore gestione del progetto, per rimediare, tutti insieme, ad eventuali criticità.

Tutto ciò porterà ad un impatto positivo e duraturo anche dopo la fine del progetto:

- ✓ le Società sportive registreranno un aumento delle iscrizioni;
- ✓ le famiglie dei ragazzi partecipanti, oltre a un aumento del tempo libero da poter dedicare al lavoro e ad altre attività, conseguiranno un “risparmio” nella spesa familiare.
- ✓ I ragazzi che proseguiranno l'attività sportiva in maniera continuativa avranno un miglioramento nel loro benessere fisico e mentale, nei rapporti interpersonali, nella stima in se stessi e nel rendimento scolastico.

Innovazione delle metodologie e strumenti per il coinvolgimento dei beneficiari finali e della cittadinanza

Si avrà cura di svolgere tutte le attività in un clima sociale positivo che permetta ad ogni bambino di esprimere se stesso, con le proprie potenzialità e nel rispetto della propria individualità.

Le metodologie innovative che utilizzeremo nello svolgimento dell'attività di doposcuola si caratterizzano per la flessibilità e l'adattabilità alle risposte degli attori della relazione educativa, al contesto e alle situazioni varie.

Queste metodologie fanno riferimento alle più recenti teorie psicopedagogiche e didattiche che guardano al bambino come costruttore attivo della sua autonomia cognitiva, emotiva ed affettiva. In particolare faremo riferimento ai modelli cognitivisti e comportamentisti e alle seguenti metodologie:

- x Attive e di ricerca
- x Dialogiche e narrative
- x Motivazionali
- x Apprendimento cooperativo

Le attività saranno organizzate tenendo in considerazione gli interessi del bambino e la continuità con gli obiettivi e con i contenuti dichiarati nel POF della scuola di provenienza.

I minori e le loro famiglie avranno varie opportunità di aderire ad incontri ed uscite programmate che saranno pubblicizzate su social e media allo scopo di coinvolgere i cittadini molisani:

- ✓ I volontari di Molisesorriso proporranno visite culturali presso i vari castelli molisani
- ✓ le associazioni sportive di cui i ragazzi faranno parte organizzeranno partite/incontri amichevoli con altre squadre della regione Molise o di regioni limitrofe.

Proponiamo tali attività basandoci sulle teorie socio-culturali secondo le quali i modi con cui costruiamo conoscenza sono influenzati dagli incontri con gli altri, dagli scambi conversazionali e dialogici nel corso dei quali confrontiamo idee e convinzioni, dagli strumenti a cui abbiamo accesso e dai contesti in cui ci troviamo ad operare.

Azioni di monitoraggio

Alla luce delle priorità di intervento progettuali per il monitoraggio e la valutazione, si individuano le seguenti macro-aree:

- ✓ miglioramento dell'andamento scolastico
- ✓ aumento della fiducia in se stessi e crescita dell'autostima
- ✓ aumento delle competenze relazionali e sociali.

Continua e sistematica sarà la raccolta di dati ed informazioni durante l'esecuzione del progetto, utilizzate poi per una valutazione finale.

Si costituiranno focus group di cui faranno parte gli operatori sportivi, gli insegnanti ed i volontari di Molisesorriso per il monitoraggio e la valutazione, in una logica di critica costruttiva anche per eventuali cambiamenti da attuare in itinere. Scopo dei focus group sarà quello di tenere sotto controllo i seguenti parametri:

- ◆ rispetto delle tempistiche
- ◆ corretta organizzazione e coordinamento delle attività
- ◆ raggiungimento degli obiettivi
- ◆ eventuale identificazione di fasi critiche e relative correzioni.

Sia in itinere che alla fine del progetto saranno ideati e somministrati questionari di valutazione.

Data di avvio progetto : settembre/ottobre 2019

il presidente di Molisesorriso

Raffaele Lucci